

lazione delle norme della contrattazione collettiva.

(2-01472) « Paola Mariani, Bova, Ottone, Buglio, Frigato ».

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE e ME-ROI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

i medici specializzandi, nella legge finanziaria 2005 non hanno rinvenuto risorse che consentano loro di sperare nella stipulazione di contratti;

è in effetti triste, secondo l'interrogante, considerare che l'implementazione del Fondo Sanitario Nazionale non contempli la formazione di coloro che saranno gli specialisti di domani;

nel contempo è doveroso sottolineare che ormai da un triennio il governo ha assunto impegni « morali » nei confronti dei medici specializzandi, senza mai tradurre in atti concreti questa « comprensione » di cui essi non sentivano, per il vero, una particolare necessità;

anche i tentativi parlamentari di risolvere la questione non hanno dato esito positivo;

la Regione Toscana ha manifestato l'intendimento, certamente lodevole nelle intenzioni, di prevedere un contratto ad hoc per i medici in formazione specialistica, peraltro senza considerare che, in realtà, è opportuno che la formazione sia uniforme su tutto il territorio nazionale;

peraltro l'iniziativa della Regione Toscana tenta di sanare una situazione che vede la sostanziale latitanza dello Stato —:

quali iniziative intenda assumere, in concreto ed al di là delle già più volte espresse solidarietà morali, per rinvenire le risorse finanziarie necessarie e sufficienti a risolvere una volta per tutte la

questione contrattuale dei medici specializzandi. (4-13117)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la spesa farmaceutica è indubbiamente uno dei crucci maggiori di chiunque debba gestire i conti della sanità pubblica;

peraltro la raccolta differenziata dei rifiuti ha consentito ancor più di prendere atto delle cataste di farmaci gettati nell'immondizia;

non a caso si fa riferimento ad una diseducazione culturale di una larga fascia di cittadini, oltre che di una non sempre rigorosa valutazione prescrittiva da parte dei medici di base;

è dunque indispensabile agire su entrambi i versanti per tentare di contenere la spesa farmaceutica che tanta parte ha nel bilancio della spesa sanitaria —:

quali iniziative siano state assunte o si intendano assumere per una profonda educazione dei cittadini per un corretto rapporto con il farmaco;

quali iniziative abbia assunto o si intendano assumere per favorire una piena e consapevole collaborazione con i medici di base al fine di raggiungere una condizione ottimale dal punto di vista dell'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche. (4-13122)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione a risposta orale Molinari e altri n. 3-03134, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 2 marzo 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Ruggeri.